

DALLE 20,30 AL TEATRO MAGGIORE CONFERENZA E SPETTACOLO

Gli invisibili della porta accanto Viaggio tra sofferenza e fragilità

Il progetto Pallium domenica porta a Verbania il giornalista Iannacone

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Domenico Iannacone conclude domenica sera al teatro Maggiore di Verbania la rassegna «Noi fragili, noi immortali» inserita nel progetto interreg Pallium che dissacra i tabù sul fine vita e sensibilizza sul tema delle cure palliative. L'evento di domenica alle 20,30 farà il punto su quanto è stato fatto: due anni, dal novembre 2021 a oggi, saranno riassunti in 45 minuti prima di lasciare il palco a Iannacone e alle sue storie straordinarie della porta accanto nello spettacolo «Che ci faccio qui». L'ingresso è libero ma la prenotazione consigliata su www.eventbrite.com.

Iannacone porta a teatro la trasmissione Rai che lo ha reso popolare nel suo viaggio tra «gli invisibili» e le periferie. Filo conduttore (con Pallium) sono le fragilità. Con la narrazione accompagna il pubblico a conoscere personaggi incontrati nelle riprese del programma trasmesso su Rai3 dal 2019 al 2022 dove le «inchieste» avevano preso



Il giornalista Domenico Iannacone, 61 anni

una dimensione umana, perché riguardavano la quotidianità e le piccole grandi sfide.

Al Maggiore «Che ci faccio qui» andrà in scena alle 21,15 dopo avere lasciato spazio a una panoramica sul progetto Pallium che ha coinvolto Italia e Svizzera per due anni. Capofila italiano è la cooperativa La Bitta, quello svizzero l'Hôpital du Valais. Partner nel Vco sono

Asl, Fondazione comunitaria, cooperativa Emisfera, Angeli dell'hospice e il Cremit dell'università Cattolica di Milano.

Domenica alle 20,30 ci saranno due focus introduttivi: il commento degli esiti del progetto a cura di Maurizio De Paoli (presidente Fondazione comunitaria) e Simonetta Valterio (direttrice della Bitta) e il secondo con Le-

gacooop - Lega nazionale delle cooperative e mutue - che per voce di Barbara Daniele e Giuseppe Manzo presenterà il progetto di editoria nazionale «Glossario fragile».

Fine vita e cure palliative

Pallium tratta di cure palliative con un'operazione culturale di sensibilizzazione ma pure incentivando l'utilizzo: il progetto ha rilevato che nei territori coinvolti accede oggi ai trattamenti palliativi circa il 40% dei potenziali fruitori. In due anni Pallium ha prodotto una app, supporto psicologico a 622 nuclei familiari - quasi il triplo di quelli preventivati - e 882 persone formate tra chi ha seguito corsi online o per personale sanitario. Per arrivare a un pubblico maggiore e slegarsi dal contesto sanitario la sensibilizzazione è passata dall'intrattenimento dissacrando il concetto di fine vita con le rassegne «Che la morte ci colga vivi» e «Noi fragili, noi immortali» che hanno prodotto 15 eventi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERBANIA, RICONOSCIMENTO DAGLI USA

Il medico Luca Giovanella è nel 2% di scienziati più importanti al mondo

SERGIO RONCHI
VERBANIA

Con i dati dei «Top 2% scientist» la Stanford University, in California, ha nominato il due per cento dei migliori scienziati e ricercatori di tutto il mondo per il 2023, scelti da uno staff di esperti in base a precisi indicatori. Tra coloro a cui, a livello mondiale, è stato attribuito il prestigioso riconoscimento, c'è il anche medico verbanese Luca Giovanella. «Sono orgoglioso di poter condividere questo risultato con tutti coloro che mi conoscono» commenta.

Da tempo tra i maggiori esperti al mondo in riferimento specifico alle malattie tiroidee, Giovanella non è nuovo ad apprezzamenti di prestigio a livello internazionale. A giugno era stata sua a Roma la lettura di apertura del congresso mondiale della Federazione delle società scientifiche dei tumori della testa e del collo, in quanto autore di una delle 6 «key note lectures» tra migliaia di specialisti. Nel ranking internazionale degli esperti di tumori tiroidei è al terzo posto a livello mondiale e al primo a livello europeo. Nato a Suna 57 anni fa, Giovanella si è diploma-



Luca Giovanella, 57 anni

to al liceo scientifico Galois di Verbania e poi si è laureato in medicina all'università di Pavia. Vanta un ricchissimo curriculum di studi, riconoscimenti ed è membro di importanti società scientifiche.

Attualmente è docente titolare all'università di Zurigo, scientific advisor del Centro tiroide all'ospedale universitario di Zurigo, primario di medicina nucleare e imaging molecolare all'Ente ospedaliero cantonale di Bellinzona, membro del thyroid committee dell'European association of nuclear medicine di cui è co-presidente.

Nel 2018 il Consiglio comunale di Verbania gli aveva anche assegnato la benemerenzza della Città di Verbania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



WINTER SHOW

THE MOUNTAIN IS CALLING

19/11

DALLE 10.00 ALLE 19.30

jamarea.com



UN'OFFERTA SPECIALE TI ASPETTA!

RITORNA LA FESTA DEDICATA AL MONDO DELLA MONTAGNA E DELLA NEVE

Non perdere l'occasione per incontrare i più importanti brand di settore selezionati per Te da Sportway

WWW.SPORTWAY.IT




PARCO COMMERCIALE DEI LAGHI - GRAVELLONA TOCE